

CON CONAD PINGUE IL MUSEO DEL CIBO AGROALIMENTARE FATTO CON RICORDI E TRADIZIONI DEGLI ABRUZZESI

11 Agosto 2022

di **Marcella Pace**



SULMONA - La storia di un territorio trova nel cibo una delle sue narrazioni più autentiche. Ed è proprio questo il linguaggio usato per raccontare l'Abruzzo che ha scelto il gruppo Pingue, da oltre 100 anni nel settore agroalimentare, sia nella produzione che nella distribuzione.

Si chiama "Non c'è amore più sincero che l'amore per il cibo", il nuovo progetto messo in campo dalla famiglia Spinosa Pingue, dal 1980 unita al mondo Conad. L'idea è quella di creare un Museo del cibo agroalimentare abruzzese, attraverso la collaborazione di tutti coloro che fanno parte della grande comunità Pingue, che scelgono ogni giorno prodotti e punti vendita aziendali. "Il cibo, l'alimentazione da sempre hanno segnato la vita di un popolo - spiegano dal gruppo -. Ne hanno condizionato la sua esistenza, i suoi spostamenti, il suo grado di civiltà, di cultura. Le sue relazioni. Condividere il cibo è un atto d'amore. Il primo".

“Non c’è amore più sincero che l’amore per il cibo” è un progetto di cultura d’impresa di Pingue Conad finalizzato a valorizzare la storia abruzzese “attraverso la ricostruzione, mediante il recupero di foto, aneddoti, racconti, frasi, citazioni, ricordi e oggettistica alimentare, del rapporto che le genti hanno avuto con il cibo”.

L’obiettivo della famiglia è di raccogliere fatti, circostanze, usanze, scritti, opere d’arte e letterarie attorno al tema dell’alimentazione. Spazio anche a “semplici curiosità e ricette che questa comunità ha sfornato per valorizzare i prodotti della terra, del mare e del mondo animale”.

Le persone non sono chiamate solo per condividere storie e usanze legate al cibo, ma saranno protagoniste anche per decidere come valorizzare tutto il materiale raccolto.

Documenti, suggerimenti e proposte possono essere inviati a pingue@pingue.it, o telefonicamente al 0864-33580 o ancora su *Facebook*, in azienda o nei punti vendita.

LE FOTO

